

**DECRETO DEL SINDACO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

n. 163 - 16882 /2015

OGGETTO: Adozione dello schema di programma triennale delle Opere pubbliche 2015 - 2017.

IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Visto il D.Lgs. 12.04.2006, n.163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) , che all'art. 128 disciplina la programmazione dei lavori pubblici disponendo:

- al comma primo che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici "di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le pubbliche amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso";
- al comma secondo che, tra l'altro, "il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni";
- al comma nono che "l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o altri enti pubblici";
- al comma undici che "le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n. 20; e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio".

Visto il D.M. 24 ottobre 2014 che disciplina le attività preliminari alla redazione del programma triennale dei lavori, adotta gli schemi tipo per la redazione del programma triennale e dell'elenco annuale, e disciplina la pubblicità e la pubblicazione dello stesso.

Visto il Decreto del Vicepresidente della Provincia di Torino n. 80-26809/2014 del 06.08.2014, che individua l'Arch. Paolo Foietta quale Responsabile della predisposizione, aggiornamento e monitoraggio del programma triennale delle opere pubbliche.

Rilevato che:

- la Città metropolitana non ha ancora individuato per l'anno 2015 opere incompiute ai sensi

dell'art. 44bis del d.l. 201/2011, e che le opere comunicate come incompiute negli anni precedenti sono da ritenersi non prioritarie rispetto agli interventi individuati nello schema che con il presente decreto si approva;

- non è previsto per alcun bene immobile appartenente all'ente il trasferimento in proprietà ad appaltatori in sostituzione parziale o totale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo dell'appalto, ex articolo 53 comma 6 del D.Lgs.163/2006;

- le opere, inserite nello schema di elenco annuale che con il presente provvedimento si approva, rientrano in parte nella categoria dei lavori di manutenzione, per i quali, ai sensi dell'art. 5 c.2 del D.M. 24/10/2014, è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi; relativamente alle altre opere non qualificabili di manutenzione straordinaria, i competenti Dirigenti provvederanno ad redigere il relativo progetto preliminare, e a sottoporlo alla approvazione dell'Organo competente, in tempo utile ai fini dell'approvazione del Programma Triennale delle OO.PP.2015-2017 da parte del Consiglio Metropolitan, fatti salvi i casi in cui la progettazione è già stata approvata precedentemente in fasi successive.

Rilevato che, in base a quanto trasmesso dai Servizi competenti dell'Ente, anche alla luce del nuovo assetto istituzionale che la Città Metropolitana ha assunto nel corso del corrente esercizio, ma che vedrà necessariamente un consolidamento dal 2016, con conseguente definizione anche delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi oggetto del presente provvedimento sono quelli che si ritiene di avviare nel corso del 2015.

Rilevato pertanto che alla luce delle considerazioni di cui al punto precedente lo schema del programma triennale 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015 si articola nei seguenti costi

Anno 2015

<i>Categoria di opere</i>	<i>Importo complessivo di progetto</i>	<i>Costi programma, 2015</i>	<i>Costi del programma, anno 2016</i>	<i>Costi del programma, anno 2017</i>
Stradali	7.430.000,00	7.430.000,00	0	0
Edilizia Sociale e scolastica	8.595.000,00	8.595.000,00	0	0
Opere di protezione ambiente	303.000,00	303.000,00	0	0
Altra edilizia pubblica	100.000,00	100.000,00		

Rilevato che alla luce delle risultanze contabili conseguenti al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs.118/2011, per i quali sono in corso di ridefinizione alcune articolazioni temporali riferite a specifici progetti a valere sulle annualità 2015-2016, nonché alle risultanze della programmazione sia in termini di competenza finanziaria potenziata ex D.Lgs.118/2011, sia in termini di cassa rilevanti ai fini del patto di stabilità, quali risultanti dalle comunicazioni pervenute dai Dirigenti Responsabili, le spese oggetto del presente provvedimento impatteranno sui vincoli di finanza pubblica entro i limiti consentiti dallo schema di piano di alienazioni immobiliari in corso di approvazione.

Rilevato pertanto che, alla luce delle osservazioni di cui al punto precedente, si ritiene opportuno approvare contestualmente allo schema del programma triennale delle OO.PP. un prospetto riepilogativo contenente le previsioni in termini sia di cassa che di competenza finanziaria potenziata.

Preso atto che le opere inserite nell'Elenco annuale 2015 sono necessarie per garantire la tutela della sicurezza e dell'incolumità dei cittadini, e che occorre esprimere adeguati indirizzi alle strutture competenti ai fini di una tempestiva realizzazione delle stesse, compatibilmente con le esigenze tecnico organizzative degli uffici, delle Istituzioni scolastiche coinvolte, e del territorio.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni"*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri Metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014, come da Verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale del 13 ottobre 2014;

Visto l'art. 1, comma 8, della legge n. 56/2014, che prevede che *"il sindaco metropolitano rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo statuto"*;

Visto l'art. 1, comma 16, della legge n. 56/2014, che prevede che alla data del 1° gennaio 2015:

- *"il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie, di cui ai commi da 44 a 46"* della citata legge n. 56/2014;

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano n. 132-15033 del 12/05/2015, con il quale sono assegnate deleghe di funzioni amministrative ai Consiglieri metropolitani

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile della predisposizione, aggiornamento e monitoraggio del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del D.Lgs n.163/12.04.2006 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e alla regolarità contabile del Responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. di adottare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017, (Allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale), costituito dalle allegare schede facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

scheda n. 1 - Quadro delle risorse disponibili;

scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria;

scheda n. 2B – Elenco degli immobili da trasferire ex articolo 53 comma 6 del D.Lgs.163/2006

scheda n. 3 - Elenco annuale 2015;

2. di dare atto che nella predisposizione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 da approvare unitamente al bilancio di previsione potranno essere apportate modifiche conseguenti ai vincoli di finanza pubblica;

3. di dare atto che eventuali integrazioni dei codici di identificazione dei singoli progetti , potranno essere integrate in sede di predisposizione del Programma Triennale delle OO.PP. da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano in allegato al Bilancio di previsione 2015;

4. di disporre l'immediata pubblicazione dei documenti indicati ai punti 1 e 2 mediante affissione;

5. di approvare il Piano delle "previsioni di competenza finanziaria potenziata ex D.Lgs.118/2011 e di cassa", che allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6. di esprimere i seguenti indirizzi ai Servizi competenti alla realizzazione delle opere programmate:

- a. procedere con la massima tempestività all'affidamento delle opere, ricorrendo, ove necessario, a procedure negoziate, nel rispetto dei principi generali e delle modalità previste dalle norme vigenti;
- b. avviare le procedure di gara nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, fermo restando che l'aggiudicazione definitiva potrà aver luogo solo successivamente all'avvenuta approvazione del bilancio e che tale indicazione dovrà necessariamente essere riportata nel bando di gara o nella lettera invito;
- c. procedere, ove ritenuto necessario, all'utilizzo del sistema del criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- d. demandare alla direzione dell'Ente la costituzione di un gruppo di lavoro interaree da costituirsi con la partecipazione di un numero congruo di risorse umane per la gestione delle procedure previste nell'Elenco annuale;

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Torino, 09.06.2015

per il Sindaco della Città Metropolitana
(Piero Fassino)

Il Vice Sindaco
(Alberto AVETTA)